

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------



**SCHEDA «INT5»: INCENERIMENTO RIFIUTI<sup>1,2</sup>**

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dell'impianto di incenerimento	Perito Industriale: Brunello Carlo
----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

IMMAGAZZINAMENTO RIFIUTI PRELIMINARE ALL'INCENERIMENTO							
Codice CER <sup>3</sup>	Tipologia merceologica Descrizione del rifiuto	Contenuto totale sostanze alogenate (espresso in cloro e in % peso)	Provenienza	Caratteristiche sistemi di immagazzinamento <sup>4</sup>	Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza
					t	m <sup>3</sup>	
050107*	Catrami acidi	0,4	INTERNA ( OB E RIG)	Serbatoi	-	80	1 settimana
070108*	Altri fondi e residui di reazione	<0,00001	INTERNA ( IDR)	Serbatoi	-	500	1 giorno
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	0,007	INTERNA ( IDR E IDOL)	Serbatoi	-	500	1 giorno
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,79	INTERNA (LABORATORIO)	Tanica mobile da 1000 lt svuotata in serbatoi rifiuti	-	500	1 settimana
050103*	Morchie depositate su fondo di serbatoi	0,0003	INTERNA ( VARI IMPIANTI)	Cassonetti /Serbatoi	-	200	1 settimana

<sup>1</sup> - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "9" del modello di domanda.

<sup>2</sup> - Normativa di riferimento: D.Lgs. 152/06; D.M. 503/97 (per i rifiuti non pericolosi) ; DM 124/00 (per i rifiuti pericolosi).

<sup>3</sup> - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco per distinguerli

<sup>4</sup> - Specificare se si tratta di vasche, di serbatoi, di recipienti mobili, ecc.

Ditta richiedente **RA.M.OIL S.p.A.**

Sito di **Casalnuovo di Napoli (NA)**

**IMMAGAZZINAMENTO RIFIUTI PRELIMINARE ALL'INCENERIMENTO**

Codice CER <sup>3</sup>	Tipologia merceologica Descrizione del rifiuto	Contenuto totale sostanze alogenate (espresso in cloro e in % peso)	Provenienza	Caratteristiche sistemi di immagazzinamento <sup>4</sup>	Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza
					t	m <sup>3</sup>	
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	n.r.	INTERNA ( VARI IMPIANTI)	Serbatoi	-	200	1 settimana

**MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI**

*Da luglio 2009 è stata sospesa completamente l'attività di ricezione dei rifiuti conto terzi per cui i rifiuti da incenerire sono di provenienza interna ( generati dai cicli produttivi Ramoil) e quindi l'intera capacità di smaltimento è dedicata ai soli rifiuti interni.*

*La sospensione completa dell'attività di trattamento di rifiuti conto terzi è stata dichiarata dalla Ramoil definitiva in ottobre 2010.*

*Il controllo di tali rifiuti avviene con cadenza annuale finalizzato alla relativa caratterizzazione.*

**Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni:**

*Caratterizzazione dei rifiuti prodotti internamente secondo il Dlgs.152/2006.*

**INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ICENERIMENTO**

Descrizione e diagramma di flusso impianto di incenerimento inteso nel suo complesso (forno, eventuale camera di postcombustione, sezione di recupero energetico, sistemi di depurazione fumi e di deposito dei residui dell'incenerimento):

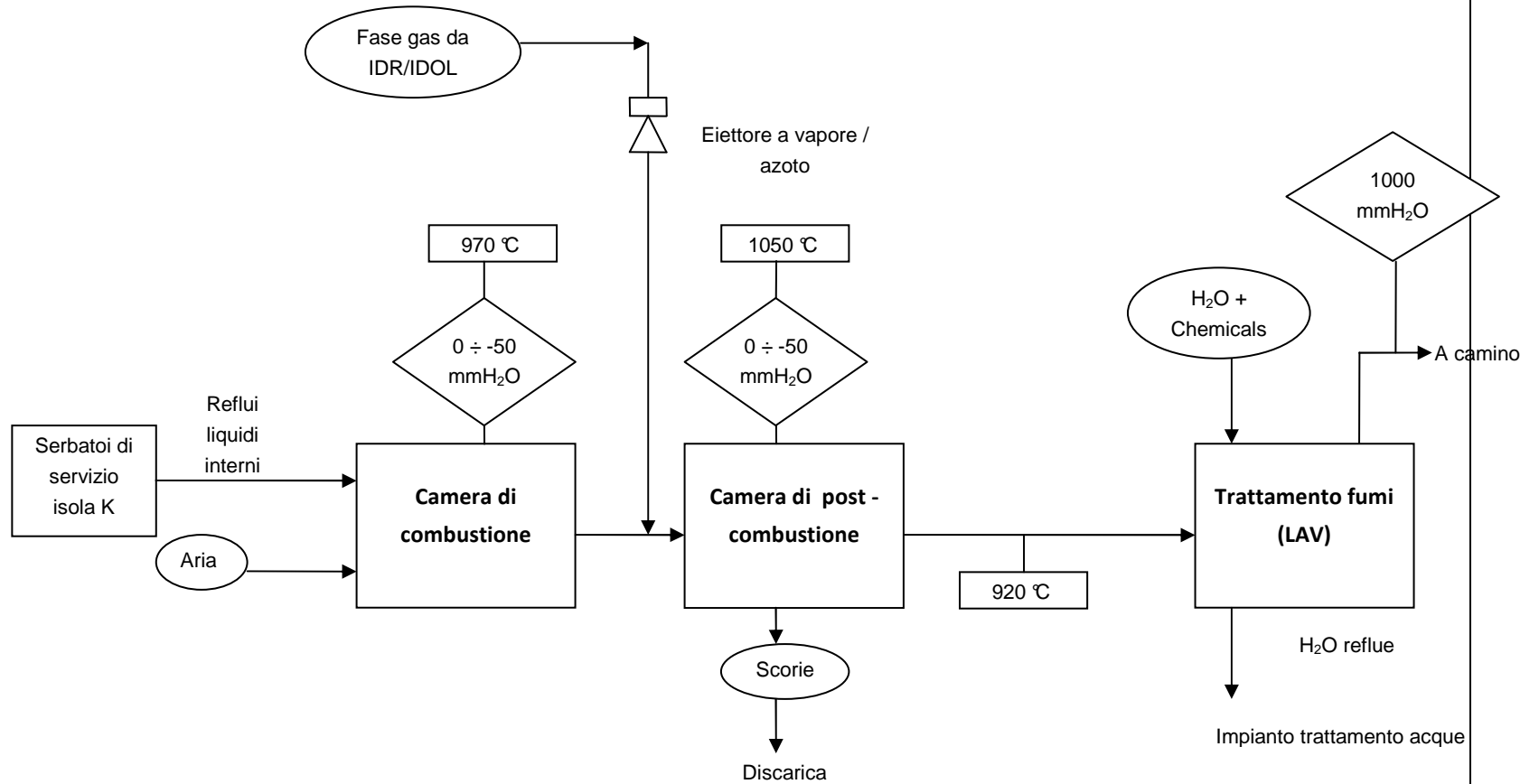
*Il processo consiste nella distruzione di rifiuti di varia natura la cui termodistruzione avviene mediante incenerimento in forni appositamente progettati e realizzati dalla RA.M.OIL S.p.A, con una potenzialità massima autorizzata di 20.000 tons. /anno.*

*L'impianto di incenerimento è costituito da due forni a doppia camera che lavorano in maniera alternativa l'uno all'altro. L'impianto si costituisce di due macrosezioni: forno (camera di combustione e post-combustione) e depurazione dei fumi. La linea di incenerimento è realizzata con combustore con carpenteria in ferro di volume pari a circa 60 m<sup>3</sup> e post combustore di volume pari a circa 65 m<sup>3</sup> rivestiti in materiale refrattario per uno spessore di 115 mm di isolante al 42% di Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub> e 330 mm di refrattario al 62% di Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub>. Tali volumi garantiscono un tempo di permanenza necessario per la completa distruzione delle sostanze pericolose.*

*La sezione di depurazione dei fumi è costituita da una torre di quenching (TR) e un assorbitore alcalino (TP), un demister ed due precipitatori elettrostatici in serie. I rifiuti dell'incenerimento e del trattamento dei fumi vengono stoccati e opportunamente smaltiti.*

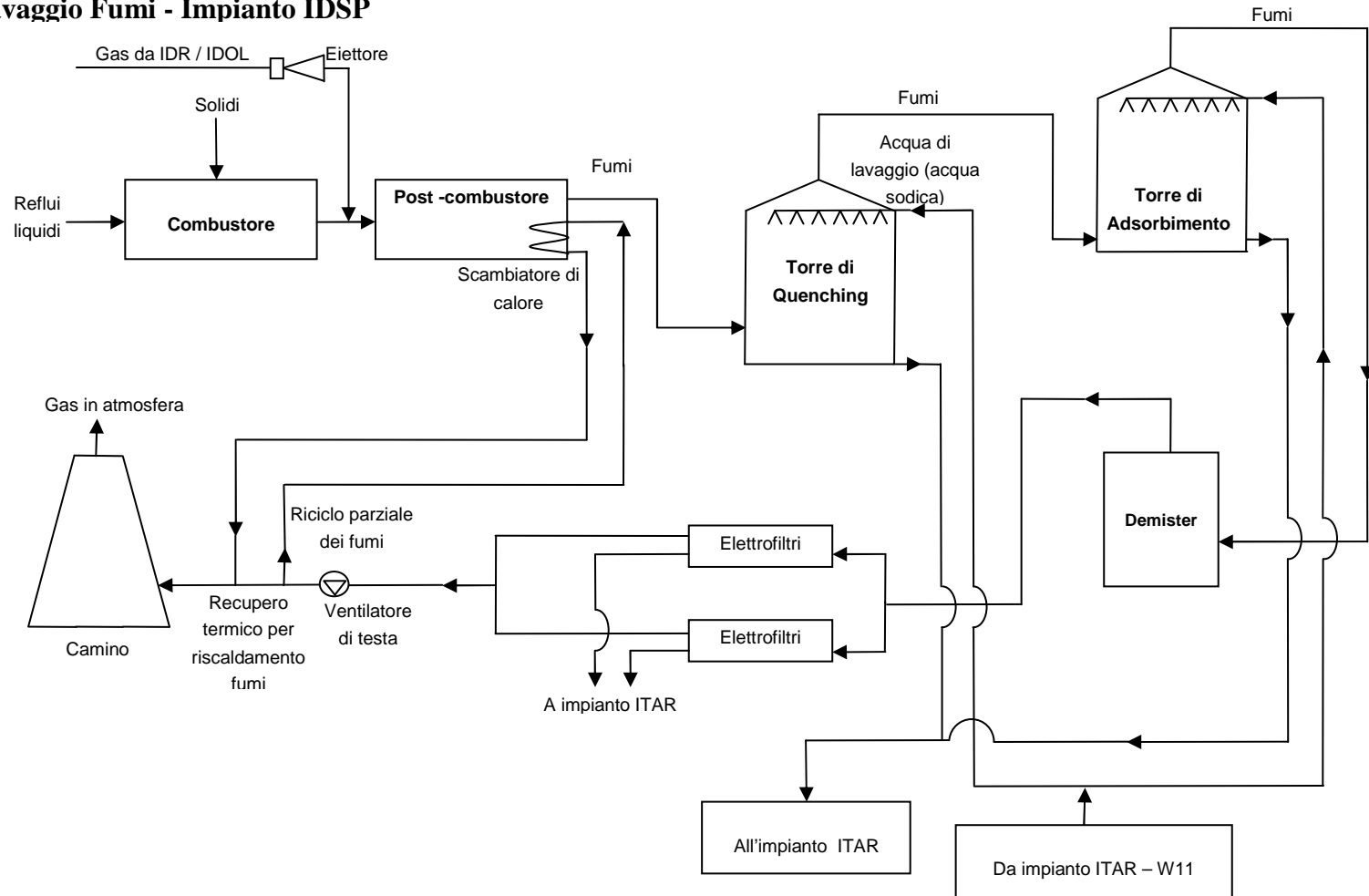
**INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ICENERIMENTO**

**Impianto di Termodistruzione**



**INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ICENERIMENTO**

**Sezione Lavaggio Fumi - Impianto IDSP**



**INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI INCENERIMENTO****Descrizione operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto:**

*La manutenzione effettuata sull'impianto di incenerimento è pianificata al fine di garantire l'esercizio continuo dell'impianto in sicurezza.*

*Il programma prevede con cadenza semestrale:*

- *verifica assetto e tenuta cuscinetti delle pompe di ricircolo (TR e TP)*
- *verifica assetto, tenute cuscinetti e dosaggio delle pompe dosaggio soda (TR e TP)*
- *verifica pulizia e stato di usura degli ugelli (TR e TP) e anelli di riempimento (TP)*
- *verifica efficienza e taratura del livello vasca*
- *verifica efficienza e pulizia di valvola di spurgo, di reintegro, e delle 2 valvole aria primaria*
- *verifica efficienza e taratura dei 3 controlli pH (TR e TP), e 7 controlli di temperatura in ingresso ed uscita.*
- *verifica efficienza e taratura delle 2 sonde ossigeno, del misuratore portata solventi, dei 4 misuratori di pressione differenziale, delle 2 valvole alimentazione vapore e azoto all'eiettore IDR e del presso stato vapore alimentazione eiettore IDR*
- *verifica assetto e cuscinetti delle 2 pompe alimentazione combustibile*
- *verifica efficienza per il blocco di bassa % di O<sub>2</sub> e dei 2 blocchi di bassa temperatura*
- *verifica efficienza e pulizia della valvola alimentazione solventi*
- *verifica efficienza, pulizia e taratura del portello antiscoppio*

**Descrizione sistema di alimentazione rifiuti all'inceneritore:**

*I reflui liquidi vengono alimentati tramite pompe a degli spruzzatori dotati di sistema a nebulizzazione ad ultrasuoni e posti sulla testa della prima camera dei forni, ove viene alimentata anche l'aria necessaria alla combustione.*

**Specificare tipologia<sup>5</sup> e portata oraria e consumo annuo del combustibile ausiliario utilizzato:**

*Il combustibile ausiliario è esclusivamente gasolio alimentato con una portata oraria di circa 80 kg/h, il consumo annuale è circa 16 tonnellate.*

*Esso viene usato per lo start-up dell'impianto e quando la temperatura scende al di sotto di 850 °C.*

<sup>5</sup> - Se il combustibile è diverso da gasolio, gas liquefatto o gas naturale, allegare documentazione tecnica finalizzata a dimostrare che le emissioni ad esso associate non presentano maggiore effetto impattante.

**INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ICENERIMENTO**

Descrizione sistema di regolazione e controllo che garantisce l'entrata in funzione dei combustori ausiliari nelle fasi di avvio e di arresto dell'impianto e per il mantenimento della temperatura prescritta in camera di combustione:

*In fase di avvio del forno dell'impianto di termodistruzione, viene introdotto il bruciatore ausiliario a gasolio in camera di combustione e viene attivato il collegamento alla linea del serbatoio 53 (contenete gasolio). Dopo aver verificato la stabilità della fiamma, viene regolata la combustione. L'inserimento dei rifiuti non viene avviato finché non si è raggiunta una temperatura superiore di 850°C nella camera di combustione e previa verifica dell'uniformità del riscaldamento dei mattoni refrattari attraverso l'apposita specula. Tale operazione deve essere supervisionata dal responsabile tecnico dell'impianto IDSP. In questa fase di riscaldamento, si mantiene una estrazione modesta (-20 mmca). Quando viene superata la temperatura di 850°C prima di interrompere l'alimentazione del combustibile ausiliario, si aumenta l'estrazione a circa -50 mmca. A questo punto si inserisce la lancia per l'alimentazione di rifiuti ad alto potere calorifico. Detto rifiuto è alimentato con una portata intorno ai 300 kg/h modulando opportunamente l'aria primaria e l'estrazione tale da raggiungere circa -100 mmca. Si posiziona la valvola di bypass al camino al 50% e, una volta raggiunta la temperatura minima di 920°C in camera di post-combustione, si continua la combustione per 8 ore minimo e si verifica dall'apposita specula in testa, l'uniformità del riscaldamento dei mattoni e la regolarità della fiamma. A questo punto si comincia ad inserire la lancia del refluo acquoso gradualmente fino a circa 500 kg/h, aumentando nel contempo il refluo petrolifero (circa 800 kg/h) tale da mantenere il livello termico desiderato. Una volta stabilizzato il forno (temperatura ed ossigeno), si può incrementare il petrolifero regolando opportunamente l'aria primaria. Qualora le temperatura all'interno della camera di combustione dovesse scendere al di sotto degli 850°C interviene il bruciatore ausiliario di cui sopra, alimentato a gasolio.*

Descrizione sistemi di regolazione e controllo dell'impianto:

*L'impianto è costituito da loop di regolazione controllati da DCS. I parametri controllati sono temperature, portate, livello, pH e concentrazioni degli inquinanti. Misuratori, analizzatori e sonde consentono la misure di tali parametri trasmessi a DCS.*

*Qualora vengano rilevati valori "critici" per la sicurezza dell'impianto, si attiveranno preallarmi, allarmi e eventualmente il blocco totale dell'impianto (vedi Interblocchi nella successiva sezione "Dati caratteristici Impianto di Incenerimento").*

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------

<b>DATI CARATTERISTICI IMPIANTO DI INCENERIMENTO</b>	
Potere calorifico dei rifiuti (MJ/Kg): <b>11,00</b> (da intendersi come valore medio)	
Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h) <sup>6</sup> : 2500 kg/h	
Descrizione dei sistemi di misura dei Kg/h di rifiuto alimentato e del combustibile: <i>I rifiuti liquidi vengono misurati attraverso un misuratore di portata in linea a valle delle pompe dei reflui alimentati al forno.</i>	
Temperatura nella camera di combustione (°C) 980	Descrizione del sistema di controllo (sonde) utilizzato per la rilevazione della temperatura vicino alla parete interna o in un altro punto rappresentativo della camera di combustione: <i>Termocoppia di tipo S (vedere allegato INT5-A8 )</i>
Tenore di ossigeno libero nei fumi umidi (% v/v) <sup>7</sup> 10,3	Descrizione del sistema di controllo (sonde) utilizzato per la rilevazione del tenore di ossigeno: <i>Zirconia Oxygen Analyzer della Yokogawa Hokushin Electric</i>
Efficienza di combustione <sup>8</sup> 99,99%	Descrizione del sistema di controllo (sonde) utilizzato per la determinazione del rendimento di combustione: <i>Il rendimento è calcolato tramite DCS rivelando le concentrazioni di CO e CO2.</i>
Tempo di contatto nella camera di combustione misurato dopo l'ultimo ingresso di aria di combustione (s) >2	Descrizione del sistema di controllo del tempo di contatto: <i>Il tempo di contatto viene controllato da DCS in base alla portata dei fumi e alle proprietà geometriche della camera di combustione</i>
Calcolo/misura della portata oraria dei fumi che si sviluppano in camera di combustione: <i>La portata dei fumi è misurata in continuo attraverso il misuratore ubicato in linea al camino. Inoltre, tale portata, può essere stimata in base a dati tecnici dell'estrattore di coda.</i>	
Descrizione sistema di gestione delle emergenze (presenza camino di emergenza e sistema di controllo delle relative emissioni): <i>L'impianto di termodistruzione è dotato di un sistema per il controllo dei parametri fondamentali della combustione e per il monitoraggio dei parametri inerenti l'emissione in atmosfera, così come previsto dalla legislazione vigente. All'uscita del camino è presente un sistema ABB per il controllo delle emissioni in continuo FTIR, MultiFID e DURAG. Le</i>	

<sup>6</sup> - Facendo riferimento al potere calorifico medio del rifiuto.

<sup>7</sup> - Misurato all'uscita della camera di post-combustione.

<sup>8</sup> - Rapporto tra la concentrazione di biossido di carbonio e la somma delle concentrazioni di biossido e di monossido di carbonio nei gas combusti.



**DATI CARATTERISTICI IMPIANTO DI INCENERIMENTO**

*emergenze sono gestite con allarmi e interblocchi software e hardware, come di seguito descritto.*

*Causa di blocco dell'impianto può essere: Mancata tensione, Altissima temperatura fumi in uscita alla torre di quenching (TIT409), arresto dell'estrattore di coda, arresto del ventilatore dell'aria primaria, arresto pompa acqua del circuito della torre di quenching (P402). Se si verifica uno di questi eventi, l'impianto subisce un blocco cioè: arresto di tutte le pompe di alimentazione al forno, chiusura verso il forno di tutte le valvole di alimentazione, arresto dell'estrattore di coda, arresto del ventilatore dell'aria primaria, la valvola di sicurezza del camino resta aperta in manuale.*

*Gli interblocchi di cui è dotato il forno sono di due tipi: hardware e software.*

**Hardware.** Arresto delle pompe reflue per:

1. *Altissima Temperatura prima camera ( $T > 1300$  °C)*
2. *Bassa % di  $O_2$  (<6%)*
3. *Bassa temperatura seconda camera ( $T < 850$  °C)*

**Software.** %  $O_2$

4. *Preallarme <7%*
5. *Allarme e deviazione valvole a riciclo e blocco alimentazione solidi <6,2%*

*Alta temperatura prima camera*

6. *Preallarme  $T > 1150$  °C*
7. *Allarme e deviazione valvole a riciclo  $T > 1200$  °C*

*Bassa temperatura seconda camera*

8. *Preallarme  $T < 920$  °C*
9. *Allarme e deviazione valvole a riciclo e blocco alimentatore solidi  $T < 900$  °C*

*Basso valore di pH acque di lavaggio fumi*

10. *Preallarme a  $pH < 6,5$*
11. *Allarme e deviazione valvole a riciclo  $pH < 4$*

*Bassa pressione aria di nebulizzazione (PT403 < 2,5 bar)*

12. *Arresto delle pompe combustibile e reflui*

*Nel caso in cui non si verificasse un o dei suddetti interblocchi al raggiungere dei limiti descritti, si effettua l'operazione in manuale. Non è previsto un camino di emergenza*

**Descrizione delle procedure automatiche in caso di superamento dei limiti emissivi:**

*Nel caso in cui vengono raggiunti i valori limiti di emissione (previsti dall'Allegato 1, lettera A punto 2 D.Lgs 133/05), il sistema ABB per il controllo delle emissioni in continuo (FTIR – MultiFID – DURAG) invia il segnale di blocco al DCS. Il sistema DCS provvede al blocco di tutte le pompe di alimentazione al forno.*

Ditta richiedente **RA.M.OIL S.p.A.**

Sito di **Casalnuovo di Napoli (NA)**

**SISTEMI DI RECUPERO ENERGETICO E DI TRATTAMENTO DEI FUMI**

Elaborati tecnici di dettaglio delle sezioni di recupero energetico e dei relativi rendimenti

*Attualmente non è presente un sistema di recupero energetico, tuttavia si rimanda alla Valutazione Integrata Ambientale per la descrizione del sistema di recupero energetico che l'azienda ha in conto di installare.*

Bilancio energetico con l'indicazione dell'energia sviluppata dal processo, dell'energia consumata durante il processo e dell'energia recuperata

<b>Anno di riferimento</b>	2009/ 2010		
<b>Energia Elettrica Consumata (MWh)</b>		<b>Energia Termica Consumata (MWh)</b>	<b>Energia Media Sviluppata dalla Combustione (MWh)</b>
2.200,00		175	40.000

Elaborati tecnici di dettaglio delle diverse parti del sistema di depurazione fumi

*L'impianto è costituito da:*

- una torre di quenching fumi realizzata in acciaio al carbonio di diametro pari a 3580 mm ed altezza 12200 mm, rivestita con mattoni antiacido per uno spessore pari a 270 mm completa di ugelli spruzzatori (8) in acciaio inox ad elevata resistenza chimica tipo URANUS B6;
- una torre di assorbimento alcalina realizzata in ferro e rivestita in ebanite di diametro 3130 mm ed altezza 7630 mm completa di corpi di riempimento in polipropilene
- due elettrofiltri in AISI 316 L aventi dimensioni 1900x1900x8200mm completi di trasformatori di tensione.

Bilancio di massa per gli inquinanti (con riferimento alla sezione "Emissioni da camino")

CO: 30,235 g/h

Polveri Totali: 45,945 g/h

COT: 0,413 g/h

HCl: 0,060 g/h

SO<sub>2</sub>: 1,458 g/h

NO<sub>2</sub>: 2,017 g/h

Cd, Hg, Sb, As, Pb, , Co, Mn, i, : <0,138 g/h ; Sn: 1,790 g/h ; Cu : 0,055 g/h; Cr :0,110 g/h ;V: 0,344

PCDD+PCDF: 9,6x10<sup>-9</sup> g/h ;

IPA < 0,013 g/h

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------

<b>RIFIUTI PRODOTTI DALL' ATTIVITÀ DI INCENERIMENTO</b>						
Tipologia merceologica	CODICE CER <sup>9</sup>	Caratteristiche dei sistemi di stoccaggio <sup>10</sup>	Capacità max deposito		Tempo di permanenza	Sistemi adottati per evitare lo sviluppo di emissioni diffuse
			t	m <sup>3</sup>		
SCORIE E CENERI PESANTI	19 01 12	Cassoni sottotettoia	30	-	7 giorni	-
CENERI LEGGERE	-	-	-	-	-	-
FANGHI (Derivanti da impianto di trattamento) <sup>11</sup>	19 08 13*	Cassoni sottotettoia	30	-	7 giorni	-
ALTRO ...	-	-	-	-	-	-

<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>			
Tipologia	Percentuali in peso di incombusti totali	Metodologie di campionamento adottate	Metodologie di analisi adottate
SCORIE E CENERI PESANTI	N.A.	Metodi di prova utilizzati: APHA 3500 e UNI ENV 13370	

<b>EMISSIONI DA CAMINO *</b>					
Diametro camino (m)	Altezza camino(m)	Portata fumi condizioni reali (kg/h)	Tenore di O <sub>2</sub> nei fumi (% v/v)	Tenore di H <sub>2</sub> O nei fumi (% v/v)	Temperatura (°C)
<b>0,9</b>	<b>30</b>	<b>18.433</b>	<b>9,11</b>	<b>3,96</b>	<b>97,6</b>
Parametro inquinante <sup>12</sup>				Concentrazioni attese (mg/m <sup>3</sup> ) in condizioni reali	
Monossido di Carbonio				1,360	
Polveri totali				2,067	
Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori espresse come carbonio organico totale				0,0186	

<sup>9</sup> - Per i rifiuti pericolosi, riportare l'asterisco per distinguerli.

<sup>10</sup> - Specificare se si tratta di vasche, di serbatoi, di recipienti mobili, ecc..

<sup>11</sup> - Se trattamento fanghi è già presente nella scheda generale relativo al trattamento acque reflue fare riferimento a tale scheda.

<sup>12</sup> - Con riferimento al DM 21/12/95.

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------

<b>EMISSIONI DA CAMINO *</b>	
Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapore espressi come acido cloridrico (HCl)	0,0025
Composti inorganici del Fluoro sotto forma di gas o vapore espressi come acido fluoridrico (HF)	0,0334
Ossidi di Zolfo espressi come biossido di Zolfo (SO <sub>2</sub> )	0,0656
Ossidi di Azoto espressi come biossido di Azoto (NO <sub>2</sub> )	90,73
Cadmio e suoi composti espressi come Cadmio (Cd)*	0,0062
Tallio e suoi composti espressi come Tallio (Tl)*	-
Mercurio e suoi composti, espressi come Mercurio (Hg)*	< 0,0062
Antimonio e suoi composti, espressi come Antimonio (Sb)*	< 0,0062
Arsenico e suoi composti, espressi come Arsenico (As)*	< 0,0062
Piombo e suoi composti, espressi come Piombo (Pb)*	< 0,0062
Cromo e suoi composti, espressi come Cromo (Cr)*	0,0050
Cobalto e suoi composti, espressi come Cobalto (Co)*	< 0,0062
Rame e suoi composti, espressi come Rame (Cu)*	0,0025
Manganese e suoi composti, espressi come Manganese (Mn)*	< 0,0062
Nichel e suoi composti, espressi come Nichel (Ni)*	< 0,0062
Vanadio e suoi composti, espressi come Vanadio (V)*	< 0,0062
Stagno e suoi composti, espressi come Stagno (Sn)*	0,0805

\* **Si intendono le condizioni reali all'uscita del camino, come richiede la scheda**

<b>EMISSIONI DA CAMINO</b>					
<b>Diametro camino (m)</b>	<b>Altezza camino(m)</b>	<b>Portata fumi condizioni reali (kg/h)</b>	<b>Tenore di O<sub>2</sub> nei fumi(% v/v)</b>	<b>Tenore di H<sub>2</sub>O nei fumi (% v/v)</b>	<b>Temperatura (°C)</b>
<b>Parametro inquinante<sup>13</sup></b>				<b>Concentrazioni attese (mg/m<sup>3</sup>) in condizioni reali</b>	
Policlorodibenzodiossine e policlorodibenzofurani (PCDD+PCDF) <sup>14</sup>				4,33 x 10 <sup>-10</sup>	

<sup>13</sup> - Con riferimento al DM 21/12/95.

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------

Idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.) <sup>15</sup>	< 6,19 x 10 <sup>-4</sup>
----------------------------------------------------------	---------------------------

\* **Devono essere considerate le quantità di inquinanti presenti nell'effluente gassoso sotto forma di polvere, gas e vapore**

I dati di concentrazione, di cui sopra, sono stati riportati normalizzando come richiesto dal D. Lgs. 133/05 art. 9 comma 4 allegato B (T=273 K, P=101.3 kPa, gas secco, O<sub>2</sub> 11% vol)

<b>SISTEMA DI MONITORAGGIO EMISSIONI IMPIANTO DI INCENERIMENTO</b>			
<b>Parametro monitorato</b>	<b>Tipologia strumento di misura</b>	<b>Procedure e tempistiche di taratura<sup>16</sup></b>	<b>Procedure adottate in caso di indisponibilità dati in continuo</b>
Ossido di carbonio (CO)	Sistemi di misurazioni e analizzatori in continuo	Rif. Doc. n. 2902024 del 24/06/2009  "Taratura e convalida (QAL2) con verifica di linearità della strumentazione di misura per l'analisi in continuo delle emissioni in atmosfera Camino Impianto di Termodistruzione"	Blocco impianto in manuale
Ossido di azoto (NOx)			
Biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )			
Acido cloridrico (HCl)			
Acido fluoridrico (HF)			
Carbonio organico totale (COT)			
Polveri (PLV)			
Anidrite carbonica (CO <sub>2</sub> )			
Ossigeno (O <sub>2</sub> )			
Umidità fumi			
Temperatura fumi			
Pressione fumi			
Portata fumi			
Temperatura di post-combustione			

<sup>14</sup> - Per la determinazione del valore medio, espresso come somma di PCDD+PCDF, si deve effettuare la somma dei valori delle concentrazioni di massa delle diossine e dibenzofurani (vedi Allegato 1 punto A11 DM 25 febbraio 2000 n° 124) misurate nell'affluente gassoso, ciascuno previamente moltiplicato per il corrispondente fattore di tossicità equivalente (FTE).

<sup>15</sup> - Somma dei composti indicati nell'Allegato 1 al DM 25/00 n.124.

<sup>16</sup> - Specificare la sezione del *Manuale d'uso e manutenzione* a cui si fa riferimento.

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
------------------------------------------	------------------------------------------

<b>ACQUE REFLUE IMPIANTO INCENERIMENTO<sup>17</sup></b>		
Volume acque reflue provenienti da lavaggio degli effluenti gassosi (m <sup>3</sup> /h)*:	100 -120	
Massa di metalli pesanti contenuti nelle acque reflue (g/h)*: 1,70-2,00 (Nichel) ; altri metalli al di sotto del limite di rilevabilità.	Massa diossine contenuti nelle acque reflue (ng/m3)*  0,55 <small>( calcolati dalla concentrazione espressa in valore tossico equivalente : rif . par. A, punto 4 nota 1 del Dlgs 133/2005.)</small>	Mssa furani contenuti nelle acque reflue (ng/m3)*  4,8 <small>( calcolati dalla concentrazione espressa in valore tossico equivalente : rif . par. A, punto 4 nota 1 del Dlgs 133/2005.)</small>
Descrizione del sistema di gestione dell'area per prevenire l'immissione di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque sotterranee*: <i>Tutte le aree sono pavimentate e convogliate al sistema di trattamento acque reflue (ITAR). Tutti i depositi di sostanze liquide pericolose sono protetti da opportuni bacini di contenimento.</i>		
Capacità di deposito delle acque meteoriche e dell'acqua contaminata a seguito di rovesciamenti e operazioni di estinzione incendi (m <sup>3</sup> ): <i>L'impianto è provvisto di una rete fognaria interna che convoglia tutte le acque industriali, di lavaggio e meteoriche all'ITAR (vedi Allegato U alla Scheda H).</i>		
Descrizione della rete di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sull'area dell'impianto di incenerimento inteso nel suo complesso (dallo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, alla movimentazione e stoccaggio dei residui dell'incenerimento): <i>VEDI punto precedente e VEDI Allegato Planimetria generale: Impianto raccolta acque reflue</i>		

\* **Compilare nel caso di impianti di trattamento acque**

<b>Allegati alla presente scheda</b>	
Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio: a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale	INT5-A1.1
b1) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km – lato ovest	INT5-A1.2
b2) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km – lato est	INT5-A1.3

<sup>17</sup> - Facendo riferimento alla modulistica generale sui trattamenti acque reflue fornire i seguenti dettagli tecnici (Punto o dell' Allegato 1 al DM. 25 febbraio 2000, n. 124)

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
<b>Allegati alla presente scheda</b>	
c) dati meteorologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora) d) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali e) morfologia del luogo	INT5-A1.5
Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio: g) situazione degli strumenti urbanistici (Piano Urbanistico Comunale ex PRG)	INT5-A1.4
Planimetria scala idonea dell'insediamento con indicazione dell'impianto di incenerimento	INT5-A2
Impianto distruzione sottoprodotti – schema di processo	INT5-A3.1
Pianta e sezione quotata in scala idonea che rappresenti la camera di combustione e la camera di post combustione. Indicare inoltre indicazione precisa dei punti di emissione aria e ingressi aria comburente e posizione delle sonde di controllo della temperatura e di misura dell'ossigeno nei fumi di combustione	INT5-A3.2
Linee di incenerimento – Sezioni	INT5-A3.3
Impianto di distruzione sottoprodotti – Rivestimento forno	INT5-A3.4
Impianto di distruzione sottoprodotti – Rivestimento post-combustione	INT5-A3.5
Torre di abbattimento – TR	INT5-A4.1
Torre di abbattimento – TR (Rivestimento)	INT5-A4.2
Precipitatore di nebbie – Assieme (Elettrofiltri)	INT5-A4.3
Torre TP1	INT5-A4.4
Torre TP2	INT5-A4.5
Coperchio ex TV	INT5-A4.6
Piano di emergenza con particolare riferimento alle emergenze di tipo ambientale	INT5-A5
Piano di dismissione degli impianti, di bonifica e di ripristino del sito ai sensi della normativa vigente	INT5-A6
Dichiarazione di conformità termocoppia di S	INT5-A7

Ditta richiedente <b>RA.M.OIL S.p.A.</b>	Sito di <b>Casalnuovo di Napoli (NA)</b>
<b>Eventuali commenti</b>	